



Promozione della pace: partecipazione della Svizzera alle missioni dell'UE

Marzo 2023

La Svizzera partecipa a missioni civili e militari di mantenimento della pace di organizzazioni internazionali, offrendo il sostegno di personale specializzato del Pool di esperti per la promozione civile della pace (PEP) e dell'Esercito svizzero. Ciò include anche la partecipazione a missioni dell'UE per la gestione delle crisi e la promozione della pace nel quadro della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) a livello europeo. Attualmente la Svizzera prende parte a tre missioni dell'UE: la missione militare EUFOR ALTHEA in Bosnia e Erzegovina, la missione civile EULEX Kosovo e la missione per la riforma del settore della sicurezza civile in Mali.

Cronologia

- Dal 2016: partecipazione della Svizzera alla missione civile EUCAP Sahel Mali
- Dal 2008: partecipazione della Svizzera alla missione civile EULEX Kosovo
- Dal 2004: partecipazione della Svizzera alla missione militare EUFOR ALTHEA in Bosnia e Erzegovina

Partecipazioni attuali della Svizzera alle missioni dell'UE

L'UE invita regolarmente Stati terzi a sostenere le sue missioni mettendo a disposizione esperte ed esperti. In quest'ottica, anche la Svizzera prende attualmente parte a tre missioni dell'UE.

- Missione militare EUFOR ALTHEA in Bosnia e Erzegovina: dal novembre del 2004 la Svizzera fornisce appoggio alla missione militare dell'UE per il mantenimento della pace EUFOR ALTHEA in Bosnia e Erzegovina, con un massimo di 20 membri dell'Esercito. Il contingente svizzero impegnato è costituito da due cosiddetti Liaison and Observation Team (LOT), di stanza a Mostar e Trebinje e composti ognuno da otto persone, e da quattro ufficiali di Stato maggiore presso il quartier generale a Sarajevo. Fa quindi parte del sistema di preallarme in loco. Dal giugno del 2011 sei esperti svizzeri nel campo delle armi di piccolo calibro, delle munizioni e delle lingue formano inoltre le forze armate nella gestione sicura di depositi di armi e munizioni nell'ambito di un Mobile Training Team (MTT) multinazionale. Dal 2013 un ufficiale di Stato maggiore svizzero svolge la funzione di Special Ammunition and Weapons Advisor del comandante della missione EUFOR ALTHEA.
- Missione sullo Stato di diritto in Kosovo: dal luglio del 2008 la Svizzera ha preso parte alla missione civile EULEX Kosovo sullo Stato di diritto affiancando il Governo kosovaro, con un contingente massimo di 12 esperte ed esperti, nel consolidamento delle autorità giudiziarie, delle forze di polizia e delle guardie di frontiera in base ai principi dello Stato di diritto. Due esperte svizzere sono attualmente ancora impiegate presso le Kosovo Specialist Chambers e lo Specialist Prosecutor's Office all'Aia, subordinato alla missione EULEX Kosovo dal punto di vista amministrativo.
- Missione per la riforma del settore della sicurezza civile in Mali: dal 2016 la Svizzera invia esperte ed esperti alla missione dell'UE per la riforma del settore della sicurezza civile in Mali (EUCAP Sahel Mali). Quest'ultima prevede formazioni per le forze di sicurezza civili del Paese e riguarda gli ambiti della gestione delle frontiere, della migrazione e della lotta alla criminalità legata a questi settori. Attualmente sono presenti in loco due esperti che forniscono supporto alle attività formative della missione nel campo delle scienze forensi e della gestione delle frontiere.
- Missione di assistenza alle frontiere in Libia: dal 2014 è in vigore un accordo per la partecipazione della Svizzera alla missione di assistenza alle fron-

tiere in Libia (EUBAM Libia). L'obiettivo di tale accordo è rafforzare le frontiere libiche e sostenere il Governo nell'elaborazione di una strategia globale di gestione delle frontiere (Integrated Border Management, IBM). A causa della situazione legata alla sicurezza, finora non è ancora stato inviato personale svizzero sul posto.

Rilevanza delle missioni

Nel quadro della PSDC, l'UE fornisce un importante contributo alla pace e alla sicurezza nel mondo. Dal 2003 ha avviato oltre 37 missioni, la maggioranza delle quali con un mandato civile. Attualmente sono in corso 21 missioni dell'UE, di cui 12 di natura civile e 9 di tipo militare. Circa la metà di queste interessa il continente africano.

L'impegno della Svizzera per la pace e la sicurezza è sancito dalla Costituzione federale e rappresenta una priorità della politica estera del Paese. L'impiego di esperte ed esperti svizzeri nell'ambito di missioni per la promozione della pace in tutto il mondo è un aspetto essenziale di tale impegno. La PSDC dell'UE è una delle strutture fondamentali (oltre all'ONU, all'OSCE e alla NATO) in cui la Svizzera contribuisce a promuovere la pace a livello multilaterale. Nelle missioni a cui intende partecipare, la Svizzera si orienta alle sue priorità in termini di politica estera e di sicurezza, così come alle competenze specifiche di cui dispone.

Missioni/operazioni UE con partecipazione svizzera (interventi conclusi)

Missioni civili dell'UE
Missione di polizia EUPOL Proxima in Macedonia del Nord
Missione di osservazione AMM ad Aceh/Indonesia
Missione di polizia EUPOL nella Repubblica democratica del Congo
Missione di polizia EUPM in Bosnia e Erzegovina
Missione di consulenza sulla riforma del settore di sicurezza civile EUAM in Ucraina
Operazioni militari dell'UE
EUFOR nella Repubblica democratica del Congo (impiego di breve durata di due medici militari non armati)
EUTM in Mali (impiego civile)

Link alla versione PDF

www.dfae.admin.ch/europa/promovimento-pace

Maggiori informazioni

Segreteria di Stato DFAE, Divisione Europa
Tel. +41 58 462 22 22, sts.europa@eda.admin.ch
www.dfae.admin.ch/europa_it